

**SOFT POWER CONFERENCE**  
**SECONDA EDIZIONE**  
**VENEZIA, 30-31 AGOSTO 2021**

Dopo il successo della prima edizione, siamo al lavoro per l'edizione 2021 della Soft Power Conference, che si terrà il 30 e 31 agosto.

La sede della seconda edizione è stata confermata **Venezia**, nel 1600° anniversario dalla Fondazione della Città. Una città che parla al mondo: un tempo crocevia mondiale di scambi e culture, oggi città universale e unica, domani potenziale epicentro di un guasto ambientale che la comunità internazionale deve prevenire ed evitare.

Il Club continua a consolidarsi, da ultimo con l'adesione di Helen Clark, già primo Ministro neozelandese e per un decennio alla guida dell'UNDP, il Programma ONU per lo Sviluppo.

Da Venezia anche nel 2021, i membri del Club lanceranno un chiaro messaggio alla comunità internazionale affinché si possano utilizzare le "lezioni apprese" durante la pandemia per sostenere approcci nuovi ed affrontare, anche attraverso un rinnovato Soft Power, le sfide globali.

Tre priorità principali sono state individuate e saranno oggetto di un'analisi più approfondita nei prossimi mesi, e in particolare durante la seconda Conferenza di Venezia:

1) Il ruolo della scienza e della ricerca nella protezione della salute: come dimostrato da certi "nazionalismi vaccinali", i governi possono essere propensi a piegare la scienza alla politica interna e/o a progetti geopolitici. La percezione del vaccino come bene comune deve essere rafforzata - e questa è un'azione per eccellenza di Soft Power. Non è solo una questione etica e umanitaria, ma strategica: la cruda concorrenza in contrapposizione alla cooperazione nella ricerca, nello sviluppo e nella cura apre la strada a ulteriori disuguaglianze globali e a possibili nuove crisi pandemiche emergenti nel prossimo futuro. La comunità internazionale e le leadership politiche devono passare ad un approccio cooperativo; per questo il Club riconoscerà il **Primo Soft Power Prize** a una personalità o ad un'organizzazione impegnata a combattere la pandemia secondo una visione universale e non di parte. I nostri obiettivi sono: promuovere la scienza come valore universale, incoraggiando al contempo l'alfabetizzazione scientifica per accrescere consapevolezza e partecipazione dei cittadini; costruire fiducia nella scienza e, nel contesto della pandemia, nella sicurezza e nell'efficacia dei vaccini e delle cure; potenziare la ricerca transnazionale per prevenire crisi future, legate alla salute e di altra natura sistemica; contrastare qualsiasi politicizzazione della scienza.

2) Sfatare la proliferazione di universi paralleli, basati sulla falsificazione della realtà. I valori dell'Umanesimo e dell'Illuminismo vengono calpestati da chi vuole influenzare le opinioni pubbliche liquidando ciò che è "basato sui fatti" o "basato sull'evidenza". La mistificazione della verità, amplificata dall'uso pervasivo dei social media, è una minaccia esistenziale per i governi nazionali e per lo sviluppo internazionale pacifico delle civiltà. Oltre la propaganda tradizionale, oggi si diffondono i tentativi di ribaltare i principi delle leadership basate sulle competenze. Esiste un ampio spazio per rafforzare il ruolo e la responsabilità delle leadership politiche, dei leader del settore privato, ed anche per un rinnovato controllo da parte degli utenti stessi, mentre il cyberspazio sta diventando sempre più l'arena in cui competono le diverse visioni della società e

dei sistemi politici. Le aziende dovranno rimodellare le proprie strategie sulla base di valori e di principi condivisi; i cittadini essere una parte responsabile dei nuovi e razionali usi delle opportunità offerte dalla trasformazione digitale; le nazioni impegnarsi in sforzi di cooperazione per demilitarizzare il cyberspazio e promuovere un approccio cooperativo all'uso pacifico e neutrale della rete. Il cyberspazio è la nuova frontiera della diplomazia del disarmo e del controllo degli armamenti. La Conferenza di Venezia sarà un'importante opportunità per discutere e per promuovere una comunicazione responsabile da parte di leader e aziende, migliorare l'alfabetizzazione nelle competenze informatiche digitali dei cittadini e creare spazio nel sistema internazionale per un dialogo tra governi sugli strumenti per "neutralizzare" il cyberspazio.

3) Clima, economia verde e industrie verdi. La pandemia ha mostrato l'impatto sull'umanità che un singolo fattore dirompente può avere su sistemi istituzionali ed economici, nazioni, comunità, individui. Può metterli in ginocchio per mancanza di resilienza e capacità di adattamento. La crisi del cambiamento ambientale/climatico è una minaccia sistemica imminente, sempre più ampia e profonda con aspetti già non reversibili. Non esiste un vaccino. Sulla base di quanto la scienza sta evidenziando, la comunità internazionale deve agire oggi non solo per contrastare il cambiamento climatico nel rispetto e al di là degli impegni esistenti (accordo di Parigi sul clima), ma per rendere il nostro intero sistema globale adattabile e resiliente a questi cambiamenti. Vale anche per il futuro delle aziende private, con le grandi organizzazioni finanziarie che alzano la posta in gioco richiedendo investimenti in tecnologie sostenibili e si muovono sulla strada di una decarbonizzazione efficace. Gli standard ambientali, sociali e di governance avranno un impatto sia sulla capacità di finanziare la necessaria transizione, sia sulle preferenze dei consumatori e dei cittadini, favorevoli a spostare le preferenze verso modelli verdi di produzione, distribuzione e consumo. Questa sessione della conferenza si concentrerà su come indirizzare i finanziamenti pubblici e privati per la promozione di modelli di business sostenibili, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con gli impegni della conferenza di Parigi del 2015 sui cambiamenti climatici, focalizzati quest'anno negli eventi della COP26 (pre-vertice di Milano 30 settembre-2 ottobre; vertice di Glasgow 1-12 novembre) al fine di perseguire la crescita economica, preservando l'ambiente e promuovendo lo sviluppo sostenibile.